

Vietnam - All'indomani del massiccio attacco aereo sulla RDV

Intensi bombardamenti USA contro la fascia smilitarizzata

Il senato di Saigon chiede il rinvio delle « elezioni » del 3 ottobre - Van Thieu sconfessato - E' morto uno degli studenti feriti dalla polizia sudvietnamita nelle manifestazioni dei giorni scorsi contro la dittatura - Due aerei USA abbattuti martedì sul Nord - Battaglia nel delta del Mekong - Distrutti 11 elicotteri

Dure reazioni in Unione Sovietica

MOSCA 22 (r.b.) - « Sul fronte dell'Indocina ritornano i bombardamenti » così titolano oggi i giornali sovietici dando notizia dei criminali attacchi contro la RDV. Stello Rosa, organo del ministero della difesa - dedica un suo articolo alle azioni piratesche messe in atto dalle unità della settimana scorsa nella zona occidentale del Pacifico e afferma: « Si tratta di navi che sono impegnate nelle operazioni di aggressione contro l'Indocina e che hanno già alle spalle altre imprese ben discestrate ».

« Per ora - aggiunge il giornale - le navi USA non restano tutti i loro sforzi non hanno portato alla vittoria agli imperialisti. Potranno rimanere ancora a lungo nelle acque asiatiche portando avanti le azioni di brigantaggio ma non riusciranno mai a spezzare la resistenza degli eroici popoli dell'Indocina né riusciranno a tirare fuori gli USA dalla palude della sporca guerra ».



PHNOM PENH - Continuano a bruciare i depositi di carburante della capitale cambogiana attaccati tre giorni fa dai partigiani del FUNK

SIGON 22. Pedinatura in tutto il mondo lo sdegno e la preoccupazione per la nuova gravissima aggressione americana. Più grave delle altre, questa volta - compiuta ieri da 250 aerei USA sul Vietnam del Nord - ha aperto contro di noi non solo i conti più elementari di interazioni (con gli aiuti sparsi di pace di tutti i democratici ma con le stesse ripetute dichiarazioni del Presidente Nixon il quale non per le occasioni di proclamare il suo impegno per una distensione internazionale, ma per le battute la sua intenzione di porre fine al ruolo del Vietnam nel ruolo di terra di guerra. In realtà, le 200 incursioni che ieri hanno avuto per sé, oltre consecutive sotto il fuoco dei bombardamenti, un terzo dei raid della RDV non sono che una nuova prova di quella significazione che in realtà la « vietnamizzazione » della guerra USA - il « vietnamizzazione » che ha visto per sei mesi della USA colpire obiettivi all'interno del territorio della RDV.

Quella di ieri è stata una azione tanto più odiosa in quanto non solo si è rivolta contro un paese che lotta per la propria libertà, ma contro un paese che ha subito danni da parte dei suoi cittadini. In questi giorni, infatti, la patria è stata colpita da due raid aerei, uno dei quali ha provocato la morte di un cittadino. In questi giorni, infatti, la patria è stata colpita da due raid aerei, uno dei quali ha provocato la morte di un cittadino. In questi giorni, infatti, la patria è stata colpita da due raid aerei, uno dei quali ha provocato la morte di un cittadino.

Oggi l'attività aerea americana pare aver subito una parte orientale della zona smilitarizzata e stata tenuta per ore sotto il fuoco di due caccia. In un'azione di questo tipo, la navigazione nel Golfo del Tonchino per l'ottavo giorno consecutivo sono proiettati in avanti i loro aerei. Il 21 settembre, infatti, le forze di Saigon appoggiate dall'artiglieria e dall'aviazione USA e da unità della marina americana, hanno attaccato un deposito di carburante nel delta del Mekong. In questa zona, un elicottero americano è stato abbattuto dal fuoco della artiglieria.

Un importante avvenimento politico viene inteso segnalato a Saigon. Il Senato del Sud Vietnam ha approvato due risoluzioni che condannano nei confronti della politica del Presidente Van Thieu.

La prima risoluzione, votata da 25 senatori contro tre astenuti (gli altri 29 - sostiene Nixon - in un'assemblea di Nixon indipendenti) è stata approvata da una maggioranza di 25 a 3. Il presidente Nixon, in un'assemblea di Nixon, ha annunciato che il suo governo si impegna a collaborare con il governo del Sud Vietnam per raggiungere il loro obiettivo comune e quello del rafforzamento della pace.

La seconda risoluzione, approvata con 27 voti su 30, è stata presentata dal senatore democratico, Robert Kennedy. Essa chiede che vengano annullati i risultati elettorali del 3 ottobre e che si svolgano nuove elezioni entro il 30 novembre. Il presidente Nixon, in un'assemblea di Nixon, ha annunciato che il suo governo si impegna a collaborare con il governo del Sud Vietnam per raggiungere il loro obiettivo comune e quello del rafforzamento della pace.

La terza risoluzione, approvata con 27 voti su 30, è stata presentata dal senatore democratico, Robert Kennedy. Essa chiede che vengano annullati i risultati elettorali del 3 ottobre e che si svolgano nuove elezioni entro il 30 novembre. Il presidente Nixon, in un'assemblea di Nixon, ha annunciato che il suo governo si impegna a collaborare con il governo del Sud Vietnam per raggiungere il loro obiettivo comune e quello del rafforzamento della pace.

La quarta risoluzione, approvata con 27 voti su 30, è stata presentata dal senatore democratico, Robert Kennedy. Essa chiede che vengano annullati i risultati elettorali del 3 ottobre e che si svolgano nuove elezioni entro il 30 novembre. Il presidente Nixon, in un'assemblea di Nixon, ha annunciato che il suo governo si impegna a collaborare con il governo del Sud Vietnam per raggiungere il loro obiettivo comune e quello del rafforzamento della pace.

Sulla stampa sovietica

Ampio spazio alla visita di Breznev in Jugoslavia

La « Pravda », i nostri paesi debbono collaborare per rafforzare la pace nel mondo. Dalla nostra redazione. MOSCA 22. Sulla stampa sovietica dedicata oggi a Breznev in Jugoslavia. Anche la televisione si è collegata stamane in diretta con l'aeroporto di Belgrado per trasmettere le fasi del viaggio della delegazione sovietica. I telespettatori hanno visto in particolare la manifestazione di accoglienza pronunciata da Tito e da Breznev.

Per quanto riguarda i commenti e le reazioni, il giornale sovietico « Pravda » ha pubblicato un articolo sul tema: « Breznev in Jugoslavia ». In questo articolo, si discute della visita di Breznev in Jugoslavia e della sua importanza per la pace nel mondo.

« Breznev in Jugoslavia » è un titolo che esprime una posizione comune per quanto riguarda la convocazione della conferenza sulla sicurezza europea. La « Pravda » ha mancato di far rilevare quanto segue: « Sarebbe scettico sottolineare la permanenza e la vicinanza di posizioni non solo che diamo anche quattro diversi su una serie di fenomeni e processi della vita internazionale e che tra i nostri due paesi esiste una certa convergenza ma anche diversità ».

Tutto ciò comunque ha ribattuto il giornale del PCUS, non deve impedire la cooperazione « Jugoslavia e URSS debbono infatti collaborare per raggiungere il loro obiettivo comune e quello del rafforzamento della pace ».

Carlo Benedetti

Scandalosa assoluzione del cap. Medina per la strage di Song My

FORT WORTH 22. Il capitano Ernest Medina che comandava la compagnia che attaccò il villaggio vietnamita di Song My, è stato assolto da tutte le accuse e valetti per il massacro commesso nel 1968.

Il giudice ha assolto Medina dall'accusa di aver premeditato l'uccisione di una donna vietnamita e di « strage involontaria » nei confronti dei cento civili che - secondo la versione ufficiale americana - perirono nell'attacco al villaggio vietnamita. In realtà, le vittime furono molto più numerose alcune centinaia. L'ufficiale è stato anche assolto dall'accusa di aggressione.

Interrotto l'incontro RDT-RFT di ieri per Berlino. BONN 22. Il dibattito intertedesco interrotto per l'applicazione dell'accordo di Berlino firmato il 3 settembre. I due ambasciatori delle quattro potenze - USA, URSS, Gran Bretagna e Francia - sono ancora riuniti in una conferenza dopo un'attesa di 10 ore.

Il ministro degli Esteri ha fornito già ieri alla Camera un saggio della manifestazione di dissenso a parte l'opposizione all'introduzione del « quorum » e la difesa della proporzionale da parte della sinistra. Citare che nel sostanza si riassumono nel titolo che è detto l'etichetta della « centralità » il posto che la democrazia cristiana ha e sta in realtà squallida a destra. Da qui si aggiunge anche la qualificazione politica che ha assunto la questione del sistema elettorale della DC l'incontro Moro Forlani si è concluso in definitiva con un rinvio al Consiglio nazionale. Moro, pieno di orgoglio, ha detto che il suo partito è pronto a sostenere l'attuale governo.

Iniziati i colloqui Breznev-Tito

(Dalla prima pagina) lotta contro le forze aggressive dell'imperialismo e della reazione per la pace e la sicurezza dei popoli. I colloqui sono iniziati sabato in mattinata e sono proseguiti nel pomeriggio. Questa sera si concludono di un piano offerto da Tito in onore di Breznev e due statisti si sono scambiati baci e hanno avuto il compito di valutare l'importanza di questi colloqui.

Tito traendo spunto dal trentesimo anniversario della liberazione della Jugoslavia ha ricordato « con profondo rispetto i grandi sacrifici di quei eroi popoli dell'URSS e della Jugoslavia nella seconda guerra mondiale » ed ha sottolineato che nella lotta comune contro le forze oscure del fascismo « i popoli sovietici e jugoslavi hanno sempre fatto il loro dovere ».

Il presidente jugoslavo si è complimentato per i « notevoli successi » nei rapporti fra i due paesi. Ha ricordato che « vi sono state delle difficoltà » ed ha così proseguito: « Attualmente possiamo constatare con soddisfazione che sono stati raggiunti grandi risultati in quasi tutti i campi della nostra cooperazione. Tuttavia io ritengo che il livello raggiunto non risponde ancora ai veri interessi alle nazioni e alle aspirazioni del popolo jugoslavo ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

La denuncia del PCI alla Camera

(Dalla prima pagina) l'occupazione invece di aumentare di 800.000 unità, come era previsto, è diminuita di 170.000 unità. I lavoratori italiani hanno dunque lavorato un equilibrio venuto, sulla base dei quali si è finora retto il meccanismo che ha reso possibile una certa opera di riserva. La bilancia un meccanismo basato sulla utilizzazione della arretratezza del Meridione per mantenere un ingente esercito di lavoro che non hanno saputo neanche utilizzare. Lo scopo di imporre una politica di bassi salari, grazie ai quali è stato possibile a settori dell'industria italiana di competere sul mercato mondiale.

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

Annunciato dal portavoce del presidente USA a Washington

INGCONTRO FRA NIXON E GROMIKO MERCOLEDÌ ALLA CASA BIANCA

Il colloquio, na detto Ziegler, è stato organizzato di comune accordo tra i due governi - Il Giappone si schiera con gli Stati Uniti nella manovra per mantenere Formosa all'ONU - Voci sulla data del viaggio di Nixon a Pechino.

NEW YORK 22. Il comitato esecutivo incaricato della stesura del saggio dei lavori della 26 sessione dell'assemblea generale dell'ONU è al lavoro da oggi pomeriggio per stabilire le priorità fra i argomenti presentati al dibattito. Lo scontro è soprattutto fra le risoluzioni presentate sui problemi dell'Indocina. I paesi hanno presentato una unica proposta di risoluzione che esclude Formosa dall'organizzazione internazionale. Gli Stati Uniti non hanno presentato una delle quali formulata per tentare di conservare il soggetto di Formosa all'ONU.

A Washington la Casa Bianca ha annunciato oggi che il presidente Nixon riceverà il ministro degli Esteri sovietico Gromiko mercoledì 29 nel pomeriggio. Il portavoce di Nixon, Ziegler, ha detto che questo incontro è stato organizzato di comune accordo tra i due governi senza che uno dei due abbia preannunciato l'altro. Sarà questo il terzo incontro fra Gromiko e il presidente americano.

Il Giappone si schiera con gli Stati Uniti nella manovra per mantenere Formosa all'ONU. Voci sulla data del viaggio di Nixon a Pechino. Il ministro degli Esteri ha fornito già ieri alla Camera un saggio della manifestazione di dissenso a parte l'opposizione all'introduzione del « quorum » e la difesa della proporzionale da parte della sinistra.

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

Una linea telefonica fra il Nord ed il Sud inaugurata in Corea

Per la prima volta dopo 23 anni. PYONGYANG 22. È stato inaugurato oggi a Panmunjon sede della commissione di armistizio in Corea il primo collegamento telefonico fra il Nord ed il Sud del paese da ventitré anni. Questa parte della linea telefonica è stata utilizzata dai due uffici permessi di comunicazione della Croce Rossa di Pyongyang e di quella di Seul appositamente istituita a Panmunjon lungo la linea del trentottesimo parallelo per proseguire i colloqui bipartiti a carattere umanitario tendendo così più agevoli.

Il colloquio ammantato di guardanti i rapporti fra le fazioni diverse lo scambio di notizie e di corrispondenza fra le due parti del paese. I rapporti interrotti ventitré anni fa quando gli americani misero il potere in mani al regime dittatoriale di Sing Man Ree. Il suo stato provvisorio nella penisola coreana fu sciolto dalla Repubblica popolare democratica di Corea ed accettati in seguito da Seul. Il col governo tutto a nord settentrionale sono e ha creato di sabotare con una serie di azioni di provocazione lungo la linea demarcatoria. Nonostante gli incidenti militari però Pyongyang ha ritenuto opportuno mantenere la posta per costi e per la parte sudcoreana. Per il momento si è creato un comunicato congiunto di alto livello congiuntamente a Londra e La Valletta. Devono ancora essere definiti gli ultimi dettagli dell'accordo e dovrà essere raggiunto un nuovo accordo militare con Maltta.

Londra costretta ad aumentare il prezzo pagato per le basi a Malta

Il primo ministro inglese, Don Macmillan ha accettato la offerta di un milione e mezzo di sterline l'anno a scatta dalla Gran Bretagna e dalla Nato per l'utilizzazione delle attrezzature militari di Malta dopo una lunga battaglia. L'annuncio è stato un comunicato congiunto di alto livello congiuntamente a Londra e La Valletta. Devono ancora essere definiti gli ultimi dettagli dell'accordo e dovrà essere raggiunto un nuovo accordo militare con Maltta.

Il ministro degli Esteri ha fornito già ieri alla Camera un saggio della manifestazione di dissenso a parte l'opposizione all'introduzione del « quorum » e la difesa della proporzionale da parte della sinistra. Citare che nel sostanza si riassumono nel titolo che è detto l'etichetta della « centralità » il posto che la democrazia cristiana ha e sta in realtà squallida a destra. Da qui si aggiunge anche la qualificazione politica che ha assunto la questione del sistema elettorale della DC l'incontro Moro Forlani si è concluso in definitiva con un rinvio al Consiglio nazionale. Moro, pieno di orgoglio, ha detto che il suo partito è pronto a sostenere l'attuale governo.

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».

« Oggi - ha proseguito Reichlin - questa fragile cooperazione è questa addosso il mercato intero non tira e il mercato intero tende a tirare sempre meno per l'accentuarsi di una concorrenza sempre più accanita. E il governo non pare avere intesa di lasciare a Bari l'altro giorno Colombo ha rivolto ai lavoratori e alle forze produttive la consueta raccomandazione a stringere la cinghia per poter abbassare i costi e produrre di più. Per questo la vecchia strada quella che ha portato alla creazione del sistema assai per il piano economico del 1972, non deve impedire la cooperazione ».